


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4129**                      **Del**                      **18/01/2024**  
**Prot. n° 23/0513794**                      **Del**                      **21/12/2023**

**Ditta Proponente:** GREEN MANAGEMENT S.R.L.

**Oggetto:** Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc."Casette di Grasciano" Notaresco (TE)

**Comune di Intervento:** Notaresco (TE)

**Tipo procedimento:** Fase preliminare al P.A.U.R. - ex art.26-bis del d.gls. 152/06

**Presenti**    *(in seconda convocazione)*

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)**                      *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali**    -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque**    *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara**    *ing. Armando Lombardi (delegato)*

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara**    *dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**    *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila**    *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

**Dirigente Servizio Opere Marittime**    *ing. Daniele Danese (delegato)*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo**    *ASSENTE*

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila**    *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti**    *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

**Direttore dell'A.R.T.A**    *ing. Simonetta Campana (delegata)*

**Relazione Istruttoria**                      **Titolare istruttoria:**                      *ing. Andrea Santarelli*

*Si veda istruttoria allegata*





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da GREEN MANAGEMENT S.R.L. per il progetto relativo a *“Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. “Casette di Grasciano” Notaresco (TE)”*;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione il legale rappresentante Emanuele Marinucci, il Geol. Angelo Di Matteo, l'ing. Riccardo Zingarelli, l'Avv. Giovannibattista Quintiliani di cui alle richieste di audizione acquisite al prot. n. 0017939, prot. n. 0018321, prot. n. 018350, prot. n. 0018427 24 del 17/01/2024 e prot. n. 0020281 24 del 18/01/2024.

Visto che, come stabilito dal D.lgs 152/06 e ss.mm e ii, l'Art. 26-bis *“Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale”* è finalizzato *“alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto”*;

Rilevato che il proponente ha trasmesso la documentazione rispondente a quanto richiesto all'art. 26-bis comma 1;

Chiarito, pertanto, che il CCR-VIA esprime il proprio giudizio, sulla base della documentazione prodotta dal proponente, relativamente alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello studio;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti, approvato con D.C.R. 110/8 del 02/07/2018, ed in particolare i seguenti criteri localizzativi:

- Uso del Suolo – Aree di pregio agricolo (D.Lgs. n. 228/2001; L.R. 36/13);
- Tutela da dissesti e calamità – Aree a rischio idrogeologico;

Rilevato che l'area di progetto rientra nella zona vitivinicola *“Montepulciano - Colline Teramane DOCG”*, istituita con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 29 gennaio 2003 e ricade altresì in area agricola ai sensi del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Notaresco;

Rilevato che per le aree di cui sopra, per la categoria impiantistica A2, il PRGR assegna un livello di prescrizione di tutela integrale;

Preso atto della dichiarazione effettuata dal tecnico ed acquisita al prot.n. 20281 del 18/01/2024, che *“l'impianto in valutazione, così come già accade per la contigua discarica per rifiuti non pericolosi di ACEA AMBIENTE S.r.l./DECO S.p.A, sarà costituito da una discarica a servizio di impianti di trattamento”*;

Rilevato che su tale punto dovranno essere forniti gli opportuni chiarimenti da parte della Ditta, che saranno valutati dal Servizio Gestione Rifiuti;

Rilevata altresì la presenza di un vincolo di pericolosità da scarpata “Ps” ai sensi del Piano Stralcio relativo a *“Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”* (P.A.I.), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 (pubblicata sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008), per il quale il P.R.G.R. prevede un livello di prescrizione di tutela integrale;





GIUNTA REGIONALE

Considerato che la corretta procedura di trasposizione delle scarpate morfologiche del PAI, ai sensi dell'art. 20 comma 1 delle relative Norme di attuazione, si conclude con Deliberazione di Consiglio Comunale, come stabilito dalla vigente circolare prot. RA/132630 del 19.05.2015 del Commissario Liquidatore dell'Autorità di Bacino Regionale dell'Abruzzo;

Richiamato il criterio *“protezione delle risorse idriche”* del vigente PRGR: *“per discariche di rifiuti non pericolosi si considera un franco di almeno 3 m fra il fondo della discarica ed il livello di massima escursione della falda [...] Per il calcolo di massima escursione della falda si deve far riferimento ad almeno un anno di misure (il numero di campagne deve essere minimo di quattro, una per ogni stagione)”*;

Considerato che l'art. 1 del D. Lgs. 36/03 stabilisce che *“i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento”* e che *“Tale disposizione non si applica [...] ai rifiuti il cui trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente. La Regione autorizza gli impianti di discarica a ricevere senza trattamento rifiuti indicati nell'Allegato 8, ove siano rispettate le condizioni indicate al medesimo Allegato, quando ritenga che il trattamento non contribuisca al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, e salvo che non ritenga comunque necessario il trattamento al fine di conseguire un maggiore livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso”* e rilevato che l'elenco dei codici EER proposti nello SPA contiene rifiuti che non sono derivanti da operazioni di trattamento;

Visto l'art. 3 c. 1 al D. Lgs. 36/03 per il quale *“È vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo”* e preso atto che nell'elenco dei codici EER richiesti sono inclusi rifiuti che le disposizioni normative vigenti inseriscono fra quelli ammessi alle operazioni di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto;

Visto che nell'elenco dei codici EER sono compresi rifiuti polverulenti;

Tenuto conto di quanto indicato nell'allegato 1 punto 2.10 del D. Lgs. 36/03 *“I rifiuti che possono dar luogo a dispersione di polveri o ad emanazioni moleste devono essere al più presto ricoperti con strati di materiali adeguati; devono essere inoltre previsti specifici sistemi di contenimento, abbattimento delle polveri o di modalità di conduzione della discarica atti ad impedire la dispersione delle stesse”*;

Viste le modalità indicate dal D.Lgs. 36/03 per la realizzazione della copertura superficiale finale e ritenuto che il progetto debba conformarsi alle stesse senza indicare soluzioni progettuali derogatorie;

Evidenziato che nella relazione geologica è indicata la presenza sul sito di un deposito di terre e rocce provenienti dalla realizzazione della limitrofa discarica esistente;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO  
PER LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE DOVRÀ ESSERE FORNITO  
IL SEGUENTE LIVELLO DI APPROFONDIMENTO**

1. per l'istanza di VIA dovranno essere trasmessi gli elaborati elencati all'art. 23 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
2. lo Studio di Impatto Ambientale dovrà essere redatto in accordo ai contenuti minimi di cui all'art. 22 e all'Allegato VII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;





GIUNTA REGIONALE

3. il perimetro dell'impianto dovrà essere esterno alla fascia di rispetto della scarpata, così come individuata dal Comune di Notaresco ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI;
4. relativamente all'elenco dei codici EER richiesti, si dovrà dare evidenza che questo non contiene rifiuti altrimenti valorizzabili e, qualora contenga rifiuti non preventivamente trattati, dare evidenza che per essi il trattamento prima del conferimento in discarica non è necessario per ridurre la quantità o i rischi per la salute umana e per l'ambiente;
5. la relazione geologica/idrogeologica dovrà prevedere quanto previsto dal D.Lgs. 36/03;
6. dovrà essere fornita l'evidenza della piena conformità del progetto rispetto ai criteri costruttivi e gestionali del D. Lgs. 36/03;
7. sulla base delle informazioni preliminari riportate, considerato che la gestione delle terre rocce da scavo prevede anche il riutilizzo fuori sito, la società è tenuta a redigere il Piano di Utilizzo (P.dU) ai sensi del DPR 120/2017;
8. si dovrà fornire la descrizione dell'inquadramento giuridico dei materiali che costituiscono il deposito di terre e rocce presente sul sito e le modalità con cui il proponente intende gestire il cumulo di terreno indicato in premessa;
9. i fascicoli di calcolo e le sezioni trasversali dovranno essere in numero sufficiente a definire le caratteristiche dimensionali della discarica;
10. la valutazione dell'impatto cumulativo del progetto proposto (let. e) punto 5 dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) dovrà essere riferita in particolare ai seguenti aspetti: qualità dell'aria, impatto acustico, traffico indotto;

*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Armando Lombardi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Daniele Danese (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)**

## Oggetto

Titolo dell'intervento:	<b>Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)</b>
Azienda Proponente:	Green Management S.r.l.
Procedimento:	Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale, ai sensi dell'art. 26-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.

## Localizzazione del progetto

Comune:	Notaresco
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Dati catastali	Fg. 4 partt. 277, 278, 280, 251, 284, 286, 288, 279, 281, 282, 283, 287, 8, 50, 51, 80, 230, 242, 245, 247, 248, 249, 250, 253, 255, 256, 257

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/discarica-rifiuti-speciali-non-pericolosi-e-non-putrescibili-provenienti-da-attivita>. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

## Referenti del Servizio valutazioni ambientali

Titolare dell'istruttoria

Ing. Andrea Santarelli



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non  
putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc.  
"Casette di Grasciano" Notaresco (TE)**

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Marinucci Emanuele
PEC	<a href="mailto:greenmanagement2023@legalmail.it">greenmanagement2023@legalmail.it</a>

### Estensore dello studio

Cognome e nome	Ing. Riccardo Zingarelli
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila n. 877
Cognome e nome	Angelo Di Matteo
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Geologi Abruzzo

### Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 513794 del 21/12/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Avvio procedimento ex art. 26-bis D.Lgs. 152/06	Prot.n. 709 del 02/01/2024

### Elenco Elaborati

<b>Pubblicati sul sito al link</b>
<ul style="list-style-type: none"><li> 01_INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf</li><li> 02_CATASTALE.pdf</li><li> 03_PLANIMETRIA DISTANZE.pdf</li><li> 04_PLANIMETRIA STATO DI FATTO.pdf</li><li> 05_SEZIONI STATO DI FATTO.pdf</li><li> 06_PLANIMETRIA MOVIMENTI TERRA.pdf</li><li> 07_PLANIMETRIA POSA RIFIUTI.pdf</li><li> 08_PLANIMETRIA PERCOLATO.pdf</li><li> 09_PLANIMETRIA COPERTURA.pdf</li><li> 10_SEZIONI PROGETTO.pdf</li><li> 11_PLANIMETRIA ACQUE.pdf</li><li> 12_PARTICOLARI IMPERMEABILIZZAZIONE.pdf</li><li> ELENCO DOCUMENTI.pdf</li><li> R1_Relazione generale PFTE.pdf</li><li> R3_stima preliminare.pdf</li><li> Relazione Geologica Preliminare.pdf</li><li> S1_Studio Pteriminare Ambientale.pdf</li></ul>
<b><u>Allegato A</u></b>
<ul style="list-style-type: none"><li> copia digitale rep 7142-signed</li><li> copia digitale rep 7351-signed</li><li> Parere passaggio strada_signed</li></ul>



*Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)**

## **PREMESSA**

Con istanza acquisita al prot.n. 513794 del 21/12/2023 la società Green Management S.r.l. ha presentato domanda per l'avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 26-bis al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Il progetto riguarda la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali da realizzarsi in Loc. "Casette di Grasciano" nel Comune di Notaresco (TE).

Il proponente inquadra l'intervento all'interno della lett. p dell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "*Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>*".

Il Servizio Valutazioni Ambientali, in qualità di A.C. al procedimento ex. art. 26-bis, **con nota prot.n. 709 del 02/01/2024 ha indetto conferenza di servizi preliminare** di cui all'art. 14 comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione dei pareri riferiti alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

La presente istruttoria è redatta sulla base dello Studio Preliminare Ambientale allegato all'istanza, **per consentire all'A.C. per la VIA (CCR-VIA) di esprimersi in merito alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso.**



## PARTE 1

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il tecnico precisa in premessa che il Piano Regionale Gestione Rifiuti indica quanto segue:

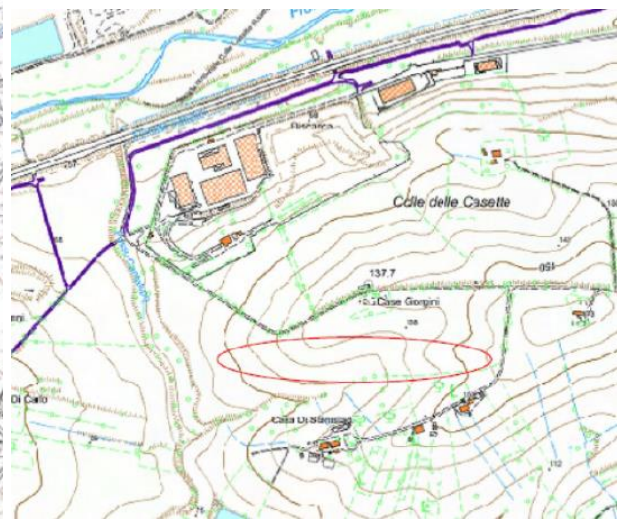
- “Il fabbisogno annuo di smaltimento di rifiuti speciale non pericolosi è stimato variare da un minimo di ca. 36.000 t/a ad un massimo di 71.000 t/a (esclusi i rifiuti inerti o inertizzati).....Si considera pertanto il conferimento nelle discariche di Piano di una quota dei rifiuti speciali pari al 30% dei rifiuti urbani o da essi derivati smaltiti in discariche pubbliche. Si osserva come in corrispondenza di questo limite massimo, il fabbisogno soddisfatto di smaltimento annuale di rifiuti speciali, considerate la stima massima di 71.000 t/a, sia pari al 66% annuo. Si ipotizza che i restanti quantitativi di rifiuti speciali siano smaltiti in discariche regionali private e/o discariche extra regionali”, (rif.pag. 332);
- “Le valutazioni in questione non devono quindi essere assunte come un vincolo quantitativo rigido cui riferirsi in fase di esame di eventuali proposte impiantistiche, quanto piuttosto come un indirizzo per orientare sia gli operatori del settore che la Regione, verso una ricerca di ottimizzazione del complesso del sistema impiantistico dedicato al recupero e allo smaltimento dei rifiuti speciali operante sul territorio”, (Rif pag. 353);

Si riporta, di seguito, la verifica dei criteri localizzativi del Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con D.C.R. n. 110/8 del 02.07.2018 e della vigente pianificazione e vincolistica.

Il proponente inquadra l’impianto, all’interno delle categorie di cui Tabella 18.2-1 del PRGR (classificazione degli impianti, ovvero delle operazioni di gestione dei rifiuti ai quali applicare i criteri localizzativi), come sottogruppo **A2 – Discarica per rifiuti non pericolosi**.

#### 1. Urbanistica e uso del suolo

L’area di intervento individuata dal proponente per la realizzazione del progetto occuperà una superficie di circa 82.500 m<sup>2</sup> e risulta limitrofa al polo tecnologico ex CIRSU.



In relazione al criterio Fasce di rispetto da infrastrutture viarie (D.Lgs. 285/92, D.M. 1404/68, D.M. 1444/68, DPR 753/80, DPR 495/92, RD 327/42, L. 898/1976, DPR 327/01), il tecnico dichiara che il bacino prevederà una fascia di salvaguardia pari a 10 metri e la recinzione sarà posta a 3 metri dalla Strada Comunale Cantalupo/Via Belvedere. Il PRGR assegna un livello di prescrizione Penalizzante a magnitudo





POTENZIALMENTE ESCLUDENTE all'interno della fascia di rispetto di 20 m per le strade di tipo D, di interesse locale e strade comunali.

## 2. Tutela della popolazione dalle molestie

Il tecnico dichiara quanto segue.

Criterio Distanza da centri e nuclei abitati, che stabilisce per la categoria A2 Discariche per rifiuti non pericolosi una distanza minima 400 m se gestisce rifiuti non putrescibili: il tecnico dichiara che L'area di intervento dista oltre 400 m dal centro abitato di Grasciano.

Criterio Distanza da funzioni sensibili (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo e case circondariali), che stabilisce per la categoria A2 una distanza minima 1.000 m se gestisce rifiuti non putrescibili: il tecnico dichiara che nel raggio di 1.000 m non sono presenti funzioni sensibili.

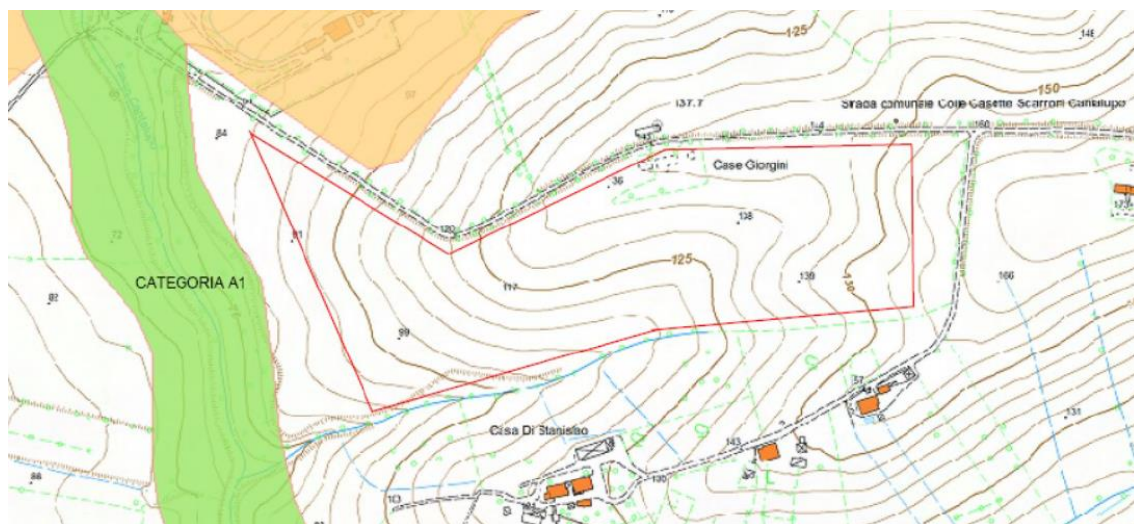
Criterio Distanza da case sparse che per le Discariche per rifiuti non pericolosi assegna una distanza minima 400 m se gestisce rifiuti non putrescibili: il tecnico dichiara che una prima casa sparsa è presente ad una distanza di circa 80 m dalla recinzione e 90 metri dal bordo discarica. A tal proposito viene asserito che sono state ipotizzate adeguate opere di compensazione tramite la realizzazione di una barriera verde alta 2,50 m e un tralicciato verde dell'altezza di circa 2 m per mitigare l'impatto acustico e visivo.

Il PRGR approvato con DCR 110/8 del 02/07/2018 assegna, in realtà, una fascia minima di 200 m dai centri e nuclei abitati e di 500 m da funzioni sensibili con riferimento alla specifica tipologia progettuale. La distanza da case sparse può essere anche inferiore in presenza di adeguate misure di compensazione e/o mitigazione.

Il tecnico conclude che non risulterà alcun impatto olfattivo, essendo previsto esclusivamente il deposito di materiale non putrescibile

## 3. Beni paesaggistici e vincolo archeologico

L'area di intervento non risulta essere sottoposta a Normativa P.R.P.



Con riferimento al vincolo archeologico, per il quale il PRGR prevede un livello di prescrizione di tutela integrale, il tecnico riporta nello SPA che l'area di intervento è esterna al limite dell'“Area di attenzione archeologica” (A4b2) (tratteggiato in rosso nell'immagine seguente) di cui all'art. 97 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Notaresco.

Viene aggiunto che la recinzione perimetrale dell'impianto è stata ubicata all'esterno dei limiti della predetta area, mentre il bacino di invaso sarà posizionato ad oltre 20 metri sempre all'esterno dei limiti della predetta area.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)



#### 4. Protezione delle risorse idriche

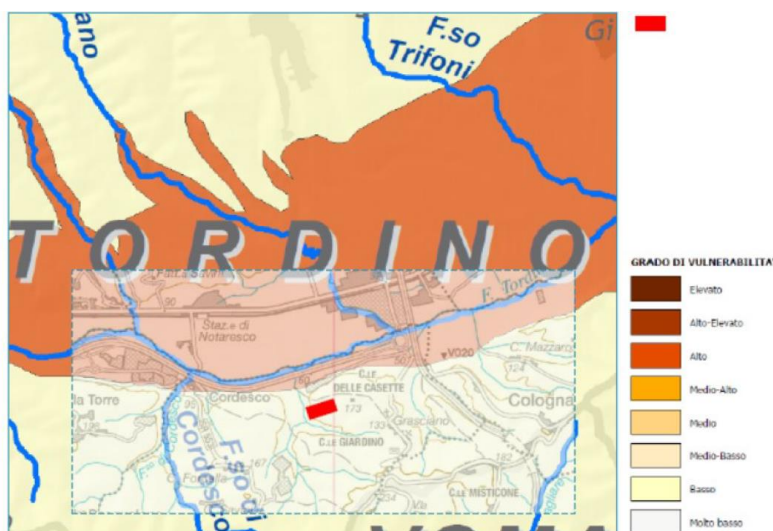
L'area di intervento ricade all'interno del Bacino regionale del Tordino.

Il tecnico evidenzia che all'interno della fascia di rispetto dei 50 m dal confine esterno dell'area golenale o alluvionale del fiume Tordino, (fattore escludente ai sensi del PRGR), non sono presenti opere in progetto.

Viene descritto altresì che nella fascia compresa tra i 100 ed 150 m dal "fosso Cantalupo" verrà realizzata la recinzione esterna e la viabilità interna per l'accesso all'area servizi (criterio penalizzante a magnitudo limitante). Viene dichiarato che si provvederà a richiedere autorizzazione paesaggistica.

Il bacino di discarica sarà ubicato all'esterno della fascia di 150 m dal Fosso Cantalupo.

Da quanto relazionato, il progetto ricade inoltre in un'area cartografata dal Piano di Tutela delle Acque come basso grado di vulnerabilità dell'acquifero, come risulta dall'immagine seguente.



Per quanto riguarda la soggegnenza della falda, il tecnico dichiara che questa risulta assente e quindi risulterebbe garantito il franco minimo di 2 metri tra il fondo della discarica ed il livello di massima escursione della falda in quanto il sub strato è di origine argillosa.



## 5. Tutela da dissesti e calamità

Ai sensi della “Carta della pericolosità da frana” del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico dei Bacini di Bacino interregionale del fiume Sangro, il sito è interessato dalla presenza di:

- un’area perimetrata a Pericolosità Moderata (P1);
- una Scarpata Morfologica (Ps).

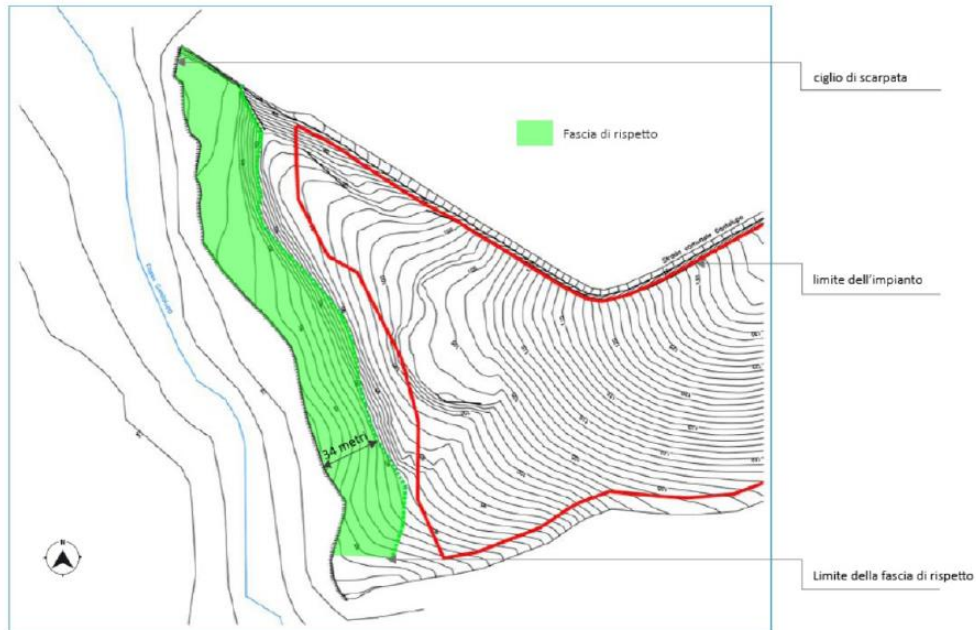
Si riporta di seguito l’immagine estratta dal geoportale dell’Autorità di Bacino.



Ai sensi del PRGR, criterio localizzativo “Tutela dai dissesti e calamità”, la presenza dell’area a pericolosità P1 assume un livello di prescrizione Penalizzante a magnitudo ATTENZIONE.

La presenza del vincolo di scarpata Ps assume un livello di prescrizione di TUTELA INTEGRALE all’interno della relativa fascia di rispetto (art. 20 NTA del PAI).

Relativamente alla presenza del vincolo di scarpata, il tecnico, richiamando le NTA del PAI, riferisce che il rilievo topografico di dettaglio ha evidenziato un’altezza massima della scarpata pari a metri 17.00, con conseguente individuazione della fascia a monte di rispetto pari a metri 34.00.



L'area di progetto risulta esterna alle aree cartografate ai sensi del vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvione.

## 6. Vincolo idrogeologico

Il progetto in esame è localizzato in un'area che rientra, in base alla cartografia, in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, per il quale il PRGR assume un livello di prescrizione Penalizzante a magnitudo POTENZIALMENTE ESCLUDENTE.

Il tecnico dichiara che verrà richiesto specifico parere all'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Teramo (art-98 NTA del PRG di Notaresco).

## 7. Tutela dell'ambiente naturale

L'area di intervento risulta esterna alla fascia di 2 Km dal perimetro delle aree SIC e ZPS per la quale, secondo il PRGR, è necessario attivare il procedimento di V.Inc.A.

## 8. Aree di pregio agricolo

Da quanto riportato nello SPA, l'area di intervento ricade in "Zona E2 – Produzione agricola" del Piano Regolatore del Comune di Notaresco ed è soggetta all'art. 74 delle N.T.A.

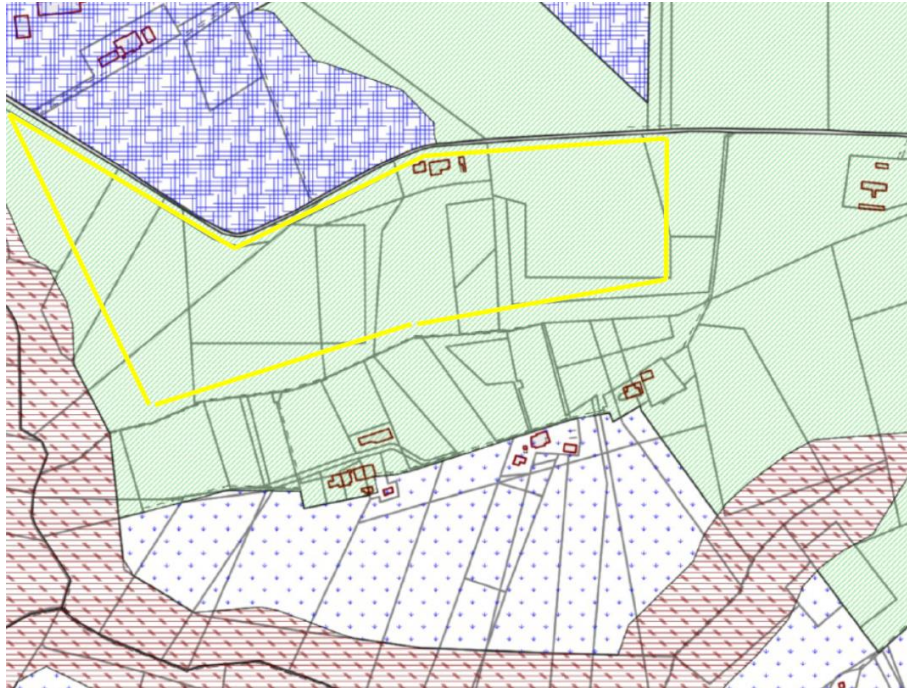


*Dipartimento Territorio - Ambiente*  
*Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)**



L'area di intervento ricade all'interno dell'area vitivinicola "Montepulciano - Colline Teramane DOCG" per le quali, il criterio localizzativo del PRGR "Aree di pregio agricolo (D.Lgs. n. 228/2001; L.R. 36/13)", per il sottogruppo A2 assegna livello di prescrizione di tutela integrale, qualora la destinazione urbanistica da PRG sia agricola.



## PARTE II

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

#### 1. Analisi delle alternative considerate

Il tecnico afferma che il progetto è finalizzata a colmare una lacuna infrastrutturale della Regione Abruzzo in quanto non è presente sul territorio un impianto di smaltimento finale per rifiuti speciali non pericolosi non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali e l'ubicazione del progetto avviene nelle immediate vicinanze di impianti che sono già deputati e destinati senza soluzione di continuità da diversi decenni ad attività similari a quella della presente proposta (polo tecnologico ex CIRSU).

Secondo il tecnico *“La mancata realizzazione dell'impianto proposto determinerebbe il perdurare e l'aggravamento della situazione di carenza di questa tipologia di impianti nei confronti delle attività produttive e commerciali insediate nel territorio, in relazione alla difficoltà di reperire in zona impianti di smaltimento finale per i rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili occupando volumetrie di discariche di servizio pubblico”*.

#### 2. Descrizione del progetto

La capacità preventivata della discarica in oggetto risulterà pari a circa 1.000.000 m<sup>3</sup> e sarà suddivisa in quattro lotti idraulicamente indipendenti, di tipologia denominata “a Fossa” e avrà modalità di riempimento a partire dalle quote inferiori.

Come descritto, la discarica sarà utilizzata per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti speciali non pericolosi non putrescibili provenienti, nell'ambito regionale ed extra regionale, da attività industriali, commerciali ed artigianali di produzione primaria e/o derivanti dalle attività di trattamento, smaltimento e recupero degli stessi.

Il tecnico stima un conferimento preliminare medio annuo di 75.000 ton, ottenendo una vita utile della discarica di circa 13 anni.

Di seguito si riportano le caratteristiche dimensionali principali della proposta progettuale e le particelle catastali sulle quali insisterebbe il progetto.

FOGLIO	PARTICELLE		
		SUPERFICIE IN DISPONIBILITA'	140.707 m <sup>2</sup>
		SUPERFICIE AREA DI INTERVENTO	82.500 m <sup>2</sup>
4	8, 50, 51, 80, 230, 242, 245, 247, 248, 249, 250, 251, 253, 255, 256, 257, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288	SUPERFICIE OCCUPATA INVASO DI DISCARICA	45.250 m <sup>2</sup>
		SUPERFICIE RESIDUA	40.250 m <sup>2</sup>

Viene evidenziato che durante la predisposizione dei lavori verranno demoliti i ruderi fatiscenti ubicati nella particella 230 e riportati nella figura sottostante.



**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non  
putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc.  
"Casette di Grasciano" Notaresco (TE)**



Il tecnico riporta di seguito un'ipotesi della viabilità di accesso al sito, specificando che per poter percorrere con i propri mezzi ed uomini la via interpodereale identificata al catasto terreni del Comune di Notaresco, foglio 3, part. 154 (Strada ex-CIRSU) per accedere all'ingresso principale della discarica, la Green Management S.r.l. intende avvalersi del ripristino della servitù di passaggio come da Parere pro-veritate dell'AVV. Giovanni Battista Quintiliani (Allegato A). Vengono quindi identificate tre ipotesi di viabilità alternative, di cui la seconda e la terza destinate ai mezzi di medie/piccole dimensioni di trasporto rifiuto, rappresentate nelle immagini seguenti.





### 3. Caratteristiche della discarica

Il tecnico elenca i seguenti presidi ambientali:

- protezione delle acque sotterranee, mediante un sistema di impermeabilizzazione costruita, composto dalla barriera geologica naturale, da una geomembrana in HDPE sia sul fondo che sugli argini, nonché dal sistema di drenaggio e raccolta del percolato;
- protezione dalle acque superficiali, mediante la realizzazione di una canalizzazione perimetrale all'area della discarica per la raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche di scorrimento superficiale;
- gestione del percolato, mediante l'estrazione dai pozzi del liquame con trattamento e smaltimento presso impianti autorizzati;
- recinzione completa dell'area, mediante rete metallica di altezza fuori terra minimo 2 mt;
- chiusura e ripristino ambientale, mediante colmataura e sistemazione superficiale a verde.

Con riferimento alle strategie di gestione:

- gestione dei conferimenti, controlli sulla documentazione e sui rifiuti, ispezioni visive, eventuali analisi, pesatura, emissione di ricevute di conferimento;
- regolamentazione del traffico in arrivo, assegnazione di itinerari obbligatori, di orari prestabiliti, di requisiti igienico-sanitari per gli automezzi;
- compattazione dei rifiuti;
- copertura giornaliera della cella in modo tale da evitare la dispersione di materiale leggero nocivo, limitare le emissioni di polveri, nonché il proliferare di insetti, larve, roditori e altri animali
- interventi periodici e programmati di manutenzione, sorveglianza e controlli di aria, acque sotterranee, percolato e rumore, nonché periodici interventi di disinfestazione e derattizzazione;
- gestione amministrativa, mediante tenuta di registri di carico e scarico e comunicazioni periodiche.

Al termine delle operazioni di esercizio della discarica e della relativa chiusura e sistemazione finale, è prevista una gestione post-chiusura

Vengono quindi descritti a grandi linee le strutture accessorie ed i servizi ausiliari della discarica, quali: recinzioni e cancelli; viabilità interna; uffici e servizi; sistema di pesatura; capannone rimessa attrezzi; lavaggio ruote; sistema di trattamento acque di prima pioggia; opere a verde.

È descritto che verrà installato un sistema di monitoraggio della falda, costituito da n. 7 pozzi di controllo di cui uno ubicato lato est a monte, due ubicati lato ovest a valle, due ubicati lato nord in corrispondenza della limitrofa discarica in esercizio della Deco e due ubicati lato sud.

Secondo quanto riportato, il deposito dei rifiuti in discarica avverrà all'interno di celle di capacità pari al volume giornaliero dei rifiuti stessi, disponendo i rifiuti in strati di spessore max di 60 cm.





#### **4. Elenco rifiuti in ingresso**

Il tecnico dichiara di aver fatto riferimento alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili che si trova a sud ovest del territorio comunale di Loria (TV) attualmente in gestione al Gruppo Herambiente S.P.A. Pertanto, i codici proposti dalla Green Management sono gli stessi rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili autorizzati per la citata discarica. L'elenco esaustivo di detti codici è riportato nelle pagine da 37 a 40 dello Studio Preliminare Ambientale, al quel si rimanda.

#### **5. Piano di sorveglianza e controllo**

Il Piano di sorveglianza e controllo previsto dal PFTE prevede controlli periodici sui seguenti aspetti:

- acque sotterranee: prelievo di campioni di acqua dai pozzi piezometrici con frequenza bimestrale nella fase di gestione operativa, trimestrale nella post-operativa, provvedendo, in entrambi i casi, ad eseguire annualmente una caratterizzazione analitica più completa;
- percolato: prelievo di campioni da ogni pozzo di estrazione e misure quantitative, in continuo, di percolato prodotto (frequenza bimestrale nella fase di gestione operativa, semestrale nella post-operativa);
- scarico dal trattamento percolato: prelievo di campioni subito a monte dello scarico finale (con cadenza semestrale durante la fase di gestione operativa, con una più dettagliata annuale, nella fase post-chiusura si effettuerà la sola caratterizzazione annuale di dettaglio);
- acque di drenaggio superficiale: prelievo di campioni prima dello scarico (frequenza bimestrale nella fase di gestione operativa, semestrale nella post-operativa);
- acque di prima pioggia trattate: prelievo di campioni a valle del sistema di trattamento (frequenza semestrale sia durante la fase di gestione operativa, sia post-operativa);
- qualità dell'aria: prelievo di aria in due punti posizionati rispettivamente sopravento e sottovento (durante la fase di gestione operativa la caratterizzazione avrà cadenza mensile mentre quella più dettagliata semestrale, nella fase post-chiusura si effettuerà semestralmente la sola caratterizzazione di base);
- misure fonometriche in alcuni punti significativi posti lungo il perimetro della discarica;
- parametri meteorologici: registrati dalla centralina meteo installata;
- stato del corpo della discarica: mediante dettagliati rilievi topografici (con cadenza semestrale sia durante la fase di gestione operativa che post-operativa della discarica).



### **PARTE III**

## **DESCRIZIONE PRELIMINARE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI**

### **1. Premessa**

Nel presente paragrafo il tecnico fornisce le indicazioni attraverso cui individuare ed analizzare le interazioni del progetto proposto con l'ambiente ed il territorio circostante. In particolare, come previsto nella normativa di riferimento, la redazione di questa sezione **preliminare** dello studio ha l'obiettivo di:

- Descrivere le componenti dell'ambiente potenzialmente soggette ad un impatto importante del progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, alla fauna e alla flora, al suolo, all'acqua, all'aria, ai fattori climatici, ai beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico, nonché il patrimonio agroalimentare, al paesaggio e all'interazione tra questi vari fattori;
- Descrivere i probabili impatti rilevanti (diretti ed eventualmente indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) del progetto proposto sull'ambiente:
  - i. dovuti alla realizzazione del progetto;
  - ii. dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali;
  - iii. dovuti all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
- Descrivere i metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente;
- Descrivere le misure previste per evitare, ridurre e se possibile compensare rilevanti impatti negativi del progetto sull'ambiente;
- Descrivere le misure previste per il monitoraggio;
- Descrivere gli elementi culturali e paesaggistici eventualmente presenti, l'impatto su di essi generato dalle trasformazioni proposte e le misure di mitigazione e compensazione necessarie.

Nei paragrafi del futuro Studio verranno riportati gli approfondimenti relativi alle diverse componenti ambientali individuate **preliminarmente** e alla stima e valutazione degli impatti, alle misure di contenimento e mitigazione intrinseche previste, nonché alle attività di monitoraggio ambientale che saranno poste in essere per il controllo delle matrici potenzialmente interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'opera proposta. Nella tabella seguente sono indicati i diversi sistemi ambientali e le relative componenti ad essi associati, su cui verrà concentrata la successiva analisi.



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)

SISTEMA	COMPONENTE AMBIENTALE
ATMOSFERA	Meteorologia e clima
	Qualità dell'aria
AMBIENTE IDRICO	Idrografia
	Idrologia e idrogeologia
SUOLO E SOTTOSUOLO	Geologia e geomorfologia
	Indagine geognostica, geotecnica e sismica
	Caratterizzazione dei terreni in sito
	Analisi di stabilità
	Uso del suolo
FLORA	Specie floristiche
	Vegetazione
FAUNA	Specie faunistiche
	Siti di importanza faunistica
ECOSISTEMI	Unità ecosistemiche
	Qualità delle unità ecosistemiche
PAESAGGIO	Aree di interesse naturalistico
	Sistemi di paesaggio
	Patrimonio naturale
	Patrimonio antropico e culturale
ASSETTO DEMOGRAFICO	Qualità ambientale del paesaggio
	Popolazione residente
STATO DI SALUTE E BENESSERE DELLA	Struttura della popolazione
	Movimento naturale e sociale e pendolarismo
	Assetto sanitario
POPOLAZIONE	Benessere della popolazione
ASSETTO TERRITORIALE	Sistema insediativo
	Sistema infrastrutturale
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO	Attività industriali, commerciali e di servizio
	Attività agricole
	Attività artigiane e turistiche
SISTEMA ANTROPICO	Clima acustico
	Caratterizzazione del sistema traffico
	Gestione dei rifiuti
	Consumi di energia e materie prime

La caratterizzazione ambientale dell'area d'intervento verrà ulteriormente sviluppata sulla base di informazioni desunte attraverso diverse modalità:

- indagini analitiche e monitoraggi eseguiti ad hoc secondo eventuali indicazioni/richieste del Comitato VIA;
- approfondimenti tematici, relativi ad alcune componenti del sistema ambientale particolarmente sensibili;
- dati bibliografici e notizie storiche raccolte attraverso ricerche specifiche e studi settoriali presso enti amministrativi e di controllo.

In riferimento alla disponibilità di dati ed informazioni utili alla definizione del sistema ambientale nello stato ante-operam, oltre ad una abbondante e valida documentazione tecnica elaborata dagli enti pubblici a diversi livelli, si conta di disporre della imponente massa di dati ambientali locali pubblici risultanti dal Polo tecnologico ex CIRSU acquisiti mediante monitoraggi, controlli strumentali e campagne di indagine analitiche svolte negli anni per verificare i tenori emissivi connessi alle attività eseguite e, di conseguenza, delle "performance ambientali" del Polo Tecnologico ex CIRSU.

Il tecnico ritiene, pertanto, che la possibilità di impiego di tale database per la caratterizzazione dell'area di inserimento del progetto possa rappresentare certamente un elemento di forza dello sviluppo del presente Studio preliminare, sia in termini di efficacia di rappresentazione delle condizioni attuali, sia per la valutazione degli impatti futuri originati dalla nuova discarica di progetto, **anche nell'ottica di una stima dell'effetto cumulativo ipotizzabile nella nuova configurazione del sito.**

### Analisi e valutazione preliminare degli impatti

L'analisi preliminare degli impatti ambientali ha lo scopo di **predefinire** qualitativamente e quantitativamente i potenziali impatti critici che eserciterebbe il progetto sull'ambiente nelle fasi di preparazione del sito, realizzazione, operatività e manutenzione, nonché eventuale smantellamento delle opere e ripristino e/o recupero del sito, e di prevederne e valutarne gli effetti prodotti, attraverso l'applicazione di opportuni metodi di stima e valutazione.

#### Fattori di impatto

Il tecnico, sulla base delle esperienze pregresse rivolte alla identificazione dei potenziali impatti associati alle attività di realizzazione e gestione di impianti di smaltimento rifiuti, ed in accordo con quanto diffusamente



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)**

riportato presso fonti bibliografiche di settore, ha elaborato la seguente tabella contenente i fattori di impatto maggiormente significativi per la tipologia di opera in questione.

EMISSIONI in ATMOSFERA	
Emissioni inquinanti da processi produttivi industriali e diffuse	
Emissioni inquinanti da produzione energetica	
Emissioni inquinanti da trasporto su gomma	
EMISSIONI SONORE	
Emissioni sonore da sorgenti fisse	
Emissioni sonore da trasporto	
CONSUMI	
Consumi energetici	
Consumi di materie prime	
SCARICHI IDRICI	
Emissioni inquinanti da acque reflue	
Modificazione idrografica	
SOTTRAZIONE/DEGRADAZIONE di TERRENO	
Consumo/impermeabilizzazione del suolo per modificazioni d'uso	
Escavazione e/o movimentazione di terra	
Introduzione di nuovi ingombri fisici e/o nuovi elementi	
Potenziali veicoli di contaminazione del suolo	
SCADIMENTO delle RISORSE AMBIENTALI	
Perdita superficie boschiva e/o agricola	
Fenomeni di perdita e degrado degli habitat	
Fenomeni di degrado paesaggistico	
PRODUZIONE di RIFIUTI	
Produzione rifiuti urbani, industriali, pericolosi	
Aumento superficie destinata a discarica	
Aumento delle aree che necessitano interventi di bonifica	
TRAFFICO di VEICOLI	
Modifiche alla rete viaria	
Congestione della rete viaria di trasporto	
RISCHIO di INCIDENTI	
Rischio per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	

Figura 18 Fattori di impatto associati alle attività di gestione impianti di smaltimento rifiuti

Il tecnico afferma che l'analisi preliminare degli impatti ambientali ha lo scopo di **predefinire qualitativamente e quantitativamente** i potenziali impatti critici che eserciterebbe il progetto sull'ambiente nelle fasi di preparazione del sito, realizzazione, operatività e manutenzione, nonché eventuale smantellamento delle opere e ripristino e/o recupero del sito, e di prevederne e valutarne gli effetti prodotti, attraverso l'applicazione di opportuni metodi di stima e valutazione. Nel futuro Studio di Impatto Ambientale si utilizzeranno matrici di correlazione, aventi il non trascurabile vantaggio di mostrare in maniera diretta e sintetica l'esito delle valutazioni effettuate.

A ciascun fattore di impatto verrà associato un valore di significatività in base alla probabilità che il fattore stesso risulti significativo, secondo i valori definiti di seguito:

- Impatto Altamente probabile: **A**
- Impatto Possibile: **P**
- Impatto Poco probabile: **I**

Il tecnico tuttavia osserva che la significatività dell'impatto potenziale verrà ponderata mediante un fattore di relazione con la singola componente ambientale, per valutarne l'effettiva intensità di interazione.

Tale operazione non potrà prescindere dalla conoscenza approfondita delle caratteristiche delle aree potenzialmente interessate dal progetto e da un'attenta analisi delle emergenze ambientali di un territorio. Sarà comunque indispensabile tenere conto delle misure di attenuazione/contenimento degli impatti previsti, già individuate nelle scelte preliminari progettuali e gestionali dell'opera. Per rendere facilmente leggibile la valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto **si farà uso di scale cromatiche, con tonalità corrispondenti a diversi livelli quali-quantitativi di impatto, sia relativamente agli effetti positivi che a quelli negativi.**

Verranno individuate **4 classi di impatto (trascurabile, basso, medio, alto)** oltre che, ovviamente, la condizione di "non impatto" riconoscibile nelle matrici mediante la casella in bianco. Per quanto riguarda propriamente la nuova discarica, come di consueto, verranno analizzate le fasi riguardanti la cantierizzazione dell'opera, l'esercizio ed il decommissioning. In definitiva, le stime delle perturbazioni prodotte sulle matrici ambientali verranno riferite ai seguenti scenari:



- Stato Attuale
- Fase di realizzazione (periodo necessario alla preparazione del sito, alla fase di cantiere e di installazione dei dispositivi/infrastrutture previsti nel progetto),
- Fase di esercizio (periodo di gestione ordinaria e manutenzione del complesso impiantistico),
- Fase di post-chiusura (periodo di gestione seguente la fine esercizio dell'impianto, comprendente le attività di monitoraggio previste dalla normativa).

#### *Impatti potenziali riconducibili alla discarica in progetto*

Il tecnico dichiara che nello Studio di Impatto Ambientale verranno considerati, nelle diverse fasi di cantiere, gestione e post-chiusura, gli impatti potenziali derivanti dalla realizzazione, coltivazione e chiusura della discarica, al fine di valutarne la compatibilità ambientale. In particolare gli impatti considerati sono:

- **Impatti in fase di cantiere:**
  - Emissioni in atmosfera,
  - Emissioni sonore,
  - Scarichi idrici,
  - Sottrazione/degradazione di terreno,
  - Scadimento delle risorse ambientali,
  - Produzione di rifiuti,
  - Traffico di veicoli.
- **Impatti in fase esercizio:**
  - Emissioni in atmosfera,
  - Emissioni sonore,
  - Consumi,
  - Scarichi idrici,
  - Sottrazione/degradazione di terreno,
  - Scadimento delle risorse ambientali,
  - Produzione di rifiuti,
  - Traffico di veicoli,
  - Rischio di incidenti.
- **Impatti in fase di post-chiusura:**
  - Emissioni in atmosfera,
  - Scarichi idrici.

#### *Matrici degli Impatti individuati nella presente fase Preliminare*

Il tecnico dichiara di far proprie le valutazioni e i valori attribuiti nelle **Matrici degli Impatti** riportati nello Studio di Impatto Ambientale relativo alla **discarica "Grasciano" del Comune di Notaresco (TE)** in quanto ubicata in area limitrofa dal sito individuato per la discarica del presente progetto in quanto risultano assolutamente simili le componenti ambientali "esterne" e la tipologia impiantistica di intervento con la non trascurabile "miglioria" **derivante dal trattare esclusivamente rifiuti non putrescibili**. Secondo il tecnico risulta chiaro ed evidente che, qualora il presente intervento proposto fosse ammesso al successivo Studio di Impatto Ambientale, **si obbligherà l'aggiornamento alla attualità di tutte le valutazioni inerenti:**

- Emissioni in atmosfera,
- Emissioni sonore,
- Consumi,
- Scarichi idrici,
- Sottrazione/degradazione di terreno,
- Scadimento delle risorse ambientali,
- Produzione di rifiuti,
- Traffico di veicoli,
- Rischio di incidenti.



### *Effetto cumulo*

Poiché la nuova discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili proposta da Green Management S.r.l. risulta ubicata in un'area limitrofa a quella occupata dagli impianti dell'ex Polo Tecnologico del CIRSU, al fine di fornire un quadro esaustivo relativo al nuovo progetto e agli aspetti connessi con le attività e dotazioni preesistenti, nell'ottica di una puntuale definizione delle interrelazioni con l'opera proposta, verrà effettuata una valutazione complessiva dell'eventuale "effetto cumulo" generato con la futura configurazione.

Per quanto di conoscenza, gli impatti principali presenti nell'area di intervento sono quelli derivanti dall'attività di gestione degli impianti del Polo Tecnologico ex CIRSU. Tali impianti sono oggetto di attività di monitoraggio periodico secondo quanto previsto nei relativi provvedimenti di autorizzazione. Tale circostanza consentirà di disporre di una serie significativa di dati pubblici derivanti dai controlli analitici sulle emissioni nelle varie matrici ambientali e fornirà un quadro obiettivo degli impatti prodotti dall'attività del Polo Tecnologico cumulato con quello della nuova discarica proposta.

Da una prima analisi intuitiva in tale fase preliminare, per quanto riguarda la qualità dell'aria, non risultano a noi noti dati di monitoraggio per cui siano stati evidenti variazioni dei parametri analizzati a monte e a valle della discarica esistente rispetto alla direzione del vento; né risultano controlli effettuati sugli scarichi idrici con valori di concentrazione dei parametri esaminati al di sopra dei limiti fissati dal D.L.vo 152/06 e s.m.i. Si evidenzia, inoltre, che nella Valutazione dell'"effetto cumulo" già considerato (Studio di Impatto Ambientale redatto dallo Studio Ecoingegneria S.r.l., "approvata" con Giudizio n. 1476 e con Giudizio n. 1531); inerente la discarica "Grasciano" del Comune di Notaresco (TE) venne considerato il Polo tecnologico ex CIRSU allora funzionante nel suo complesso, mentre oggi l'impianto non risulta attivo ed è in corso la gestione della discarica del solo II lotto. Infine la presente proposta prevede la non trascurabile "miglioria" riguardante l'emissioni in atmosfera derivante dal trattare esclusivamente rifiuti non putrescibili.

Per quanto sopra, in tale fase preliminare, gli impatti risultano trascurabili. Ad ogni modo, durante l'eventuale redazione del futuro Studio di Impatto Ambientale, verranno effettuate dettagliatamente analisi in bianco sulle componenti suolo, aria, acqua e rumore e le eventuali relative proiezioni future.

### *Modalità progettuali preliminari ipotizzate a ridurre al minimo possibili molestie per la popolazione*

Il tecnico ha ipotizzato le seguenti modalità atte a ridurre al minimo possibile molestie (da impatto acustico, visivo, olfattivo e di traffico) per la popolazione:

- Obbligo di deposito di rifiuti esclusivamente non putrescibili,
- Tipologia "a Fossa" della discarica proposta,
- Modalità di riempimento della discarica a partire dalle quote inferiori,
- Predisposizione di una terra armata "verde" a lato sud a "protezione" (visiva ed acustica) delle case sparse unitamente a traliccio verde,
- Utilizzo della strada ex-Cirsu quale viabilità principale.

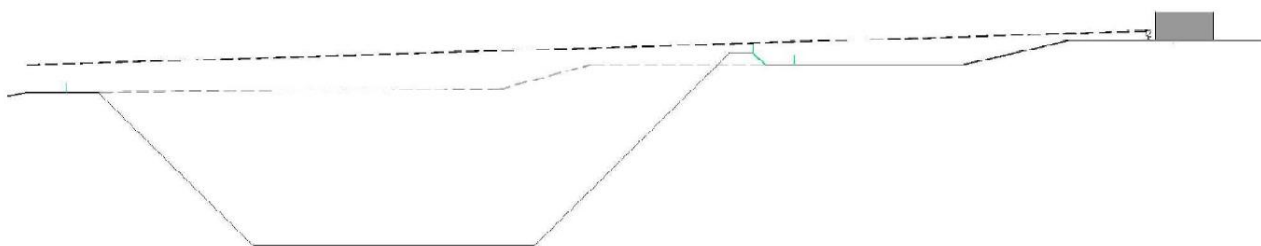


Figura 19 Veduta ante intervento da prima casa sparsa



Figura 20 Veduta post intervento da prima casa sparsa

### Conclusioni del tecnico

Il tecnico dichiara che il Presente Studio Preliminare ambientale è stato redatto allo scopo di verificare, come previsto ai sensi dell'art. 26-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii, relativamente all'intervento in oggetto:

- l'ammissibilità dell'intervento proposto al successivo Studio di Impatto Ambientale;
- l'individuazione delle informazioni da inserire, con il loro relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso
- la definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**  
**Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)**

Il tecnico ha allegato a titolo di indirizzo l'Elenco Codici autorizzati con Decreti Regione Veneto per una discarica di rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili in località Loria (TV).

**Inoltre riporta e dichiara di far proprie le valutazioni e i valori attribuiti alle Matrici degli Impatti riportati nello Studio di Impatto Ambientale approvato con Giudizio n. 1476 del 14/05/2010 e con Giudizio n. 1531 del 06/07/2010, inerente la discarica "Grasciano" del Comune di Notaresco (TE) in quanto ubicata in area limitrofa dal sito individuato per la discarica nel presente progetto.**

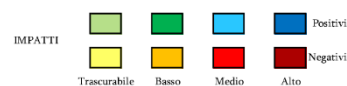
**5.3.1. Matrice degli impatti allo stato attuale**

**5.3.2. Matrice degli impatti in fase di cantiere**

SISTEMA	COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI di IMPATTO								
		EMISSIONI in ATMOSFERA	EMISSIONI SONORE	CONSUMI	SCARICHI IDRICI	SOTTRAZIONE/DEGRADAZIONE di TERRENO	SCADIMENTO delle RISORSE AMBIENTALI	PRODUZIONE di RIFIUTI	TRAFFICO di VEICOLI	RISCHIO di INCIDENTI
ATMOSFERA	Meteorologia e clima									
	Qualità dell'aria									
AMBIENTE IDRICO	Idrografia									
	Idrologia e idrogeologia									
	Geologia e geomorfologia									
	Innalzamento geotecnica e sismica									
SUOLO E SOTTOSUOLO	Caratterizzazione dei terreni in sito									
	Analisi di stabilità									
	Uso del suolo									
FLORA	Specie floristiche									
	Vegetazione									
FAUNA	Specie faunistiche									
	Siti di importanza faunistica									
ECOSISTEMI	Unità ecosistemiche									
	Qualità delle unità ecosistemiche									
	Aree di interesse naturalistico									
PAESAGGIO	Sistemi di paesaggio									
	Patrimonio naturale									
	Patrimonio antropico e culturale									
	Qualità ambientale del paesaggio									
ASSETTO DEMOGRAFICO	Popolazione residente									
	Struttura della popolazione									
	Movimento naturale e sociale e pendolarismo									
STATO DI SALUTE E BENESSERE DELLA POPOLAZIONE	Aspetto sanitario									
	Benessere della popolazione									
ASSETTO TERRITORIALE	Sistema insediativo									
	Sistema infrastrutturale									
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO	Attività industriali, commerciali e di servizio									
	Attività agricole									
	Attività artigiane e turistiche									
SISTEMA ANTROPICO	Clima acustico									
	Caratterizzazione del sistema traffico									
	Gestione dei rifiuti									
	Consumi di energia e materie prime									



SISTEMA	COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI di IMPATTO								
		EMISSIONI in ATMOSFERA	EMISSIONI SONORE	CONSUMI	SCARICHI IDRICI	SOTTRAZIONE/DEGRADAZIONE di TERRENO	SCADIMENTO delle RISORSE AMBIENTALI	PRODUZIONE di RIFIUTI	TRAFFICO di VEICOLI	RISCHIO di INCIDENTI
ATMOSFERA	Meteorologia e clima									
	Qualità dell'aria									
AMBIENTE IDRICO	Idrografia									
	Idrologia e idrogeologia									
	Geologia e geomorfologia									
	Innalzamento geotecnica, geotecnica e sismica									
SUOLO E SOTTOSUOLO	Caratterizzazione dei terreni in sito									
	Analisi di stabilità									
	Uso del suolo									
FLORA	Specie floristiche									
	Vegetazione									
FAUNA	Specie faunistiche									
	Siti di importanza faunistica									
ECOSISTEMI	Unità ecosistemiche									
	Qualità delle unità ecosistemiche									
	Aree di interesse naturalistico									
PAESAGGIO	Sistemi di paesaggio									
	Patrimonio naturale									
	Patrimonio antropico e culturale									
	Qualità ambientale del paesaggio									
ASSETTO DEMOGRAFICO	Popolazione residente									
	Struttura della popolazione									
	Movimento naturale e sociale e pendolarismo									
STATO DI SALUTE E BENESSERE DELLA POPOLAZIONE	Aspetto sanitario									
	Benessere della popolazione									
ASSETTO TERRITORIALE	Sistema insediativo									
	Sistema infrastrutturale									
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO	Attività industriali, commerciali e di servizio									
	Attività agricole									
	Attività artigiane e turistiche									
SISTEMA ANTROPICO	Clima acustico									
	Caratterizzazione del sistema traffico									
	Gestione dei rifiuti									
	Consumi di energia e materie prime									







Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.  
Green Management S.r.l. - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)

5.3.4. Matrice degli impatti in fase di post-chiusura

SISTEMA	COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI di IMPATTO	EMISSIONI in ATMOSFERA	EMISSIONI SONORE	CONSUMI	SCARICHI IDRICI	SOTTRAZIONE/DEGRADAZIONE di RISORSE AMBIENTALI	SCADIMENTO delle RISORSE AMBIENTALI	PRODUZIONE di RIFIUTI	TRAFFICO di VEICOLI	RISCHIO di INCIDENTI
ATMOSFERA	Meteorologia e clima										
	Qualità dell'aria										
AMBIENTE IDRICO	Idrografia										
	Idrologia e idrogeologia										
SUOLO E SOTTOSUOLO	Geologia e geomorfologia										
	Indagini geognostica, geotecnica e sismica										
	Caratterizzazione dei terreni in sito										
FLORA	Specie floristiche										
	Vegetazione										
FAUNA	Specie faunistiche										
	Siti di importanza faunistica										
ECOSISTEMI	Unità ecosistemiche										
	Qualità delle unità ecosistemiche										
PAESAGGIO	Aree di interesse naturalistico										
	Sistemi di paesaggio										
	Patrimonio naturale										
ASSETTO DEMOGRAFICO	Popolazione residente										
	Struttura della popolazione										
STATO DI SALUTE E BENESSERE DELLA POPOLAZIONE	Movimento naturale e sociale e pendolarismo										
	Aspetto sanitario										
ASSETTO TERRITORIALE	Benessere della popolazione										
	Sistema insediativo										
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO	Sistema infrastrutturale										
	Attività industriali, commerciali e di servizio										
	Attività agricole										
SISTEMA ANTROPICO	Attività artigiane e turistiche										
	Clima acustico										
	Caratterizzazione del sistema traffico										
SISTEMA ANTROPICO	Gestione dei rifiuti										
	Consumi di energia e materie prime										



5.3.3. Matrice degli impatti in fase di esercizio

SISTEMA	COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI di IMPATTO	EMISSIONI in ATMOSFERA	EMISSIONI SONORE	CONSUMI	SCARICHI IDRICI	SOTTRAZIONE/DEGRADAZIONE di RISORSE AMBIENTALI	SCADIMENTO delle RISORSE AMBIENTALI	PRODUZIONE di RIFIUTI	TRAFFICO di VEICOLI	RISCHIO di INCIDENTI
ATMOSFERA	Meteorologia e clima										
	Qualità dell'aria										
AMBIENTE IDRICO	Idrografia										
	Idrologia e idrogeologia										
SUOLO E SOTTOSUOLO	Geologia e geomorfologia										
	Indagini geognostica, geotecnica e sismica										
	Caratterizzazione dei terreni in sito										
FLORA	Specie floristiche										
	Vegetazione										
FAUNA	Specie faunistiche										
	Siti di importanza faunistica										
ECOSISTEMI	Unità ecosistemiche										
	Qualità delle unità ecosistemiche										
PAESAGGIO	Aree di interesse naturalistico										
	Sistemi di paesaggio										
	Patrimonio naturale										
ASSETTO DEMOGRAFICO	Popolazione residente										
	Struttura della popolazione										
STATO DI SALUTE E BENESSERE DELLA POPOLAZIONE	Movimento naturale e sociale e pendolarismo										
	Aspetto sanitario										
ASSETTO TERRITORIALE	Benessere della popolazione										
	Sistema insediativo										
ASSETTO SOCIO-ECONOMICO	Sistema infrastrutturale										
	Attività industriali, commerciali e di servizio										
	Attività agricole										
SISTEMA ANTROPICO	Attività artigiane e turistiche										
	Clima acustico										
	Caratterizzazione del sistema traffico										
SISTEMA ANTROPICO	Gestione dei rifiuti										
	Consumi di energia e materie prime										



Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

**Oggetto:** Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA del giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794.

Il Sottoscritto Riccardo Zingarelli, nato a ~~OSISOLA~~ il ~~02/11/1970~~ identificato tramite documento di riconoscimento Passaporto n. ~~0211111111~~ rilasciato il ~~02/11/2023~~ dal Ministero degli Esteri, in qualità di Tecnico Delegato, chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA che si terrà il giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794 relativa alla discussione del procedimento di FASE PRELIMINARE AL P.A.U.R. - EX ART.26-BIS DEL D.GLS. 152/06 in capo alla ditta proponente Green Management S.R.L, Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)".

DICHIARAZIONE:

Supporto per eventuali chiarimenti tecnici ed amministrativi durante la seduta.

*Riferimenti per partecipazione Videoconferenza:*

E-mail: ~~osisisola@pec.abruzzo.it~~, Cellulare: ~~0211111111~~;

L'Aquila, 16-1-2024

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento.

Spett.le REGIONE ABRUZZO  
Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.  
Seduta del 18.01.2024: Codice Pratica 23/0513794 - Protocollo 0513794.

Il sottoscritto **Angelo Di Matteo**, nato a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~XXXXXXXXXX~~, identificato tramite documento di riconoscimento CI n. ~~XXXXXXXXXX~~ rilasciata in data 07.07.2023 dal Comune di Paglieta (CH) in qualità di **Geologo - Tecnico Incaricato**,  
chiede

di poter partecipare, alla seduta del CRVIA del 18.01.2024 relativa alla discussione del procedimento Codice Pratica 23/0513794 - Protocollo 0513794 inerente alla Fase Preliminare al P.A.U.R. - Ex Art. 26-bis del D.GLS. 152/06 "Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)", in capo alla **Ditta proponente Green Management Srl**.

DICHIARAZIONE:

Eventuale supporto per chiarimenti tecnici ed amministrativi durante la seduta.

Paglieta, 17.01.2024

Firma del richiedente

In allegato

1. Documento di riconoscimento.

Riferimenti per partecipazione:

E-mail: ~~XXXXXXXXXX~~

Cellulare: ~~XXXXXXXXXX~~

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

**Oggetto:** Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA del giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794.

Il sottoscritto Avv. Giovannibattista Quintiliani, nato a ~~Teramo~~ il ~~16/01/1974~~, identificato tramite documento di riconoscimento C.I.: n. ~~000000000~~, rilasciata dal Comune di Teramo in data 21/01/2014 con scadenza al 28/09/2024, in qualità di legale iscritto all'albo degli Avvocati del Foro di Teramo, chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA che si terrà il giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794 relativa alla discussione del procedimento di FASE PRELIMINARE AL P.A.U.R. - EX ART.26-BIS DEL D.GLS. 152/06 in capo alla ditta proponente Green Management S.R.L, Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)".

DICHIARAZIONE:

Supporto per eventuali chiarimenti tecnici ed amministrativi durante la seduta.

**Riferimenti per partecipazione Videoconferenza:** e-mail: ~~000000000~~; cellulare: ~~000000000~~;

Teramo, 16-01-2024

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@regione.abruzzo.it

**Oggetto:** Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA del giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794.

Il Sottoscritto Emanuele Marinucci, nato a ~~Orlano~~ il ~~02/05/1988~~ identificato tramite documento di riconoscimento Carta di Identità n. ~~000123456789~~ rilasciato il ~~12/12/2023~~ dal Comune dell'Aquila, in qualità di legale rappresentante della ditta proponente Green Management S.r.l., chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA che si terrà il giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794 relativa alla discussione del procedimento di FASE PRELIMINARE AL P.A.U.R. - EX ART.26-BIS DEL D.GLS. 152/06 in capo alla ditta proponente Green Management S.r.l., Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)".

DICHIARAZIONE:

Supporto per eventuali chiarimenti tecnici ed amministrativi durante la seduta.

*Riferimenti per partecipazione Videoconferenza:*

E-mail: ~~emmarinucci@greenmanagement.it~~ Cellulare: ~~0983333333~~;

L'Aquila, 17-1-2024

Firma del richiedente



\_\_\_\_\_

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@regione.abruzzo.it

**Oggetto:** Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA del giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794.

Il Sottoscritto Riccardo Zingarelli, nato a ~~\_\_\_\_\_~~ il ~~\_\_\_\_\_~~ identificato tramite documento di riconoscimento Passaporto n. ~~\_\_\_\_\_~~ rilasciato il ~~\_\_\_\_\_~~ dal Ministero degli Esteri, in qualità di Tecnico Delegato, chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA che si terrà il giorno 18-1-2024 Codice Pratica 23/0513794 Protocollo 0513794 relativa alla discussione del procedimento di FASE PRELIMINARE AL P.A.U.R. - EX ART.26-BIS DEL D.GLS. 152/06 in capo alla ditta proponente Green Management S.R.L, Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in Loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE)".

*Riferimenti per partecipazione Videoconferenza:*

E-mail: ~~\_\_\_\_\_~~; Cellulare: ~~\_\_\_\_\_~~;

DICHIARAZIONE:

Si precisa che per l'impianto in valutazione, così come già accade per la contigua discarica per rifiuti non pericolosi di ACEA AMBIENTE S.r.l./DECO S.p.A, sarà costituito da una discarica a servizio di impianti di trattamento.

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si allega lettera di manifestazione di interesse della Ditta Italservizi di San Benedetto del Tronto(AP).

In sede di futuro PAUR si procederà all'indicazione di ulteriori impianti di trattamento anche da organizzarsi in forma giuridica di Rete di Imprese/Consorzio.

L'Aquila, 18-1-2024  
Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Lettera di manifestazione di interesse della Ditta ItalServizi di San Benedetto del Tronto(AP).

**ITALSERVIZI**

SVALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI  
RECUPERO MATERIALI RICICLABILI  
NO. 0 CONTAINER

Spett.le Green Management Srl

Loc. Boschetto di Pile - Tecnopolo d'Abruzzo

67100 L'Aquila

**OGGETTO:** Manifestazione di interesse - Progetto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in località Casette di Grasciano, nel comune di Notaresco (TE)

Facendo seguito ai colloqui intercorsi ed avendo potuto valutare i contenuti del progetto da voi presentato presso la Regione Abruzzo ("Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali nel Comune di Notaresco (loc. Casette di Grasciano-TE), siamo ad esprimere il nostro pieno interessamento a che tale soluzione impiantistica possa in futuro essere utilizzata come discarica di servizio per il conferimento dei sovralli prodotti dal nostro impianto di trattamento di rifiuti recuperabili.

Quanto sopra potrà avvenire al costo dei normali prezzi di mercato del relativo periodo di riferimento ed alle condizioni contrattuali da concordarsi.

Cordialmente,



Italservizi Srl  
p.lva IT0133 333 0445

Via Val Tibenna 131, 133  
63039 San Benedetto del Tronto

tel. +39 0735 75 34 96  
fax +39 0735 65 67 95

www.italserviziambiente.com  
info@italserviziambiente.com